



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO AMBIENTE, TURISMO, ATTIVITA'
ECONOMICHE E PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE E GIARDINO BOTANICO,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PROVVEDITORATO.**

Proposta n. 1844/2026

Determ. n. 1769 del 28/09/2026

**Oggetto: ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AL SENSI
DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59, DITTA "██████████" - ATTIVITA' COMMERCIALE
DI VENDITA DI PRODOTTI DI CARTOLERIA SVOLTA NEL COMUNE DI MENFI (AG).**

**GRUPPO N. 3 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10/4/1978;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 18/5/1977;

VISTA la Legge Regionale n. 78 del 04/8/1980;

VISTA la Legge n. 288 del 04/08/1989;

VISTO il D.P.R. 13/03/2013, n. 59, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013,
"Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la
semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole
e medie imprese (PMI) e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata

Determ. n. 1769 del 28/09/2026 pag. 1/8

Ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

VISTO l'art. 2, comma1, *lett. b)* del sopra citato decreto che individua nella Provincia Regionale ora Libero Consorzio Comunale, l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell' A.U.A., secondo la procedura disposta dall'art. 4, rimanendo inalterati i contenuti tecnici dei singoli titoli abilitativi per i quali resta vigente la relativa normativa di settore;

VISTA la circolare n. 16938 del 10/04/2014 della Regione Siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Serv. n. 2 “Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014 n.8 . Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ;

VISTA la circolare n. 26626 del 17/11/2014 “Adempimenti ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013” con la quale il Direttore del Settore Ambiente di questo Ente, ha fissato le linee guida in ordine alla procedura per l'adozione del provvedimento AUA, al fine di garantire uniformità sul territorio della provincia di Agrigento;

VISTA la nota prot. n.7630 del 19/02/2026 acquisita in pari data al protocollo di questo Ente al n. 3123 con cui il SUAP del Comune di Menfi ha trasmesso l'istanza A.U.A. della Ditta “XXXXXXXXXX” attività commerciale di vendita di prodotti di cartoleria, apparecchiature per le telecomunicazioni e relativi accessori, svolta nel Comune di Menfi (AG), identificata al F.M. n. 51 part.IIa n. 769 sub 8 del Comune di Menfi (AG) prodotta per il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 59/2013 in ordine a:

- *lett. a) - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

VISTA la documentazione, prodotta in allegato alla sopra citata istanza costituita dai sotto elencati elaborati e/o certificati:

1. Istanza di A.U.A. redatta in conformità del modello semplificato e unificato di cui al D.P.C.M. 08 maggio 2015;
2. Scheda “A” - scarico Reflui;
3. Ortofoto;
4. Lettera e affidamento Procura Speciale al Tecnico Referente A.U.A. per l'incarico di sottoscrizione e presentazione telematica dell'Istanza A.U.A.;
5. Lettera di affidamento al Tecnico Referente A.U.A. per l'incarico di presentazione dell'Istanza A.U.A. a firma del titolare della Ditta e per accettazione dell'incarico a firma dello stesso professionista;
6. Relazione Tecnica illustrativa – scarichi reflui;
7. Stralcio aerofotogrammetrico con indicazione dell'ubicazione sul territorio dell'immobile di che trattasi;
8. Stralcio P.R.G.;
9. Planimetria in sezioni;

10. Pianta schema smaltimento reflui interno ed esterno;
11. Contratto di locazione ad uso diverso da quello di abitazione registrato il 22/09/2025 al n. 001327-serie 3T e codice identificativo TYM25T001327000EE;
12. Documento di riconoscimento del titolare della Ditta;
13. Visura Camerale;
14. SCA (Segnalazione Certificata per l'Agibilità) rilasciata dal Comune di Menfi in data 12.03.2026 con prot. n. 5672;
15. Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto Notorio ANTIMAFIA;
16. Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto Notorio sulla regolarità urbanistica;
17. Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto Notorio a firma del tecnico referente AUA che
 1. Natura dello scarico: Le acque reflue provenienti dall'immobile sopra citato sono classificate come reflue domestiche, ai sensi dell'art. 74, comma 1, let. g) del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.
 2. Assenza di sostanze pericolose: Nello scarico non sono immesse sostanze pericolose
 3. Provenienza delle acque: Le acque derivano esclusivamente dal metabolismo umano e da attività domestiche (servizi igienico).
 4. Assenza di attività produttive: Nei locali allacciati allo scarico non vengono svolte attività artigianali, commerciali o industriali che possano generare reflui diversi da quelli domestici.
18. Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto Notorio a firma del Tecnico Referente A.U.A. che quanto riportato sugli elaborati presentati corrisponde allo stato di progetto e che quanto riportato è attinente alle proprie competenze professionali;
19. Visura catastale;
20. Stralcio della Mappa Catastale con indicazione della particella interessata;

VISTA la nota prot. n. 7385 del 07/05/2026 con la quale questo Ente ha chiesto al SUAP del Comune di Menfi il parere endoprocedimentale per il rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1, *lett a)* del D.P.R. 59/2013, per lo stabilimento di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 40571 del 09.09.2026 acquisita in pari data al protocollo di questo Ente al n. 14975 con la quale il SUAP del Comune di Menfi ha trasmesso il parere endoprocedimentale favorevole reso con prot. n. 17132 del 08.09.2026 dal Capo Settore VI del Comune di Menfi per lo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dall'attività di che trattasi, ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 *lett. a) del D.P.R. 59/2013*;

DATO ATTO che il sopra citato parere endoprocedimentale è stato reso dal Comune di Menfi n.q. di Soggetto competente ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, art. 2 comma 1 *lett. c)*;

VISTA la L.127/97 ed in particolare il punto 2 lettera F. dell'art. 6 che include nei compiti del Dirigente anche i provvedimenti di autorizzazione;

VISTA la L.R. 23/98 che recepisce alcuni articoli della L.127/97, compreso l'art. 6;

VISTO la L. 241/90 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO D.Lgs. N. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo in

oggetto secondo le modalità di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013;

RITENUTO di poter procedere al rilascio del provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale a seguito del

- il parere endoprocedimentale favorevole reso con prot. n. 17132 del 08.09.2026 dal Capo Settore VI del Comune di Menfi per lo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dall'attività previo sistema di depurazione, ai fini del rilascio del titolo abilitativo su citato;

ATTESTATA l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto Responsabile del Procedimento ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R.8/2014;

VISTA la L.R.15/2015 e ss.mm. *li*;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

per i motivi sopra esposti, la seguente determinazione di adozione A.U.A. per il rilascio del Provvedimento conclusivo di AUA da parte del SUAP del Comune di Agrigento;

Art. 1 – Autorizzare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, la ditta "██████████" Attività commerciale di vendita di prodotti di cartoleria, apparecchiature per le telecomunicazioni e relativi accessori, identificato al F.M. 51 part.IIa n. 769 sub 9 del Comune di Menfi (AG) per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'immobile di che trattasi, tutto quanto meglio illustrato nella Relazione Tecnica redatta in data 10.02.2026 dal Tecnico Referente A.U.A..

Il suddetto scarico deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al parere reso in data 08/09/2026 con prot. n. 17132 dal Responsabile del Settore VI del Comune di Menfi trasmesso dal SUAP del Comune di Menfi con nota prot. n. 40571 del 09.09.2026 acquisita in pari data al protocollo di questo Ente al n. 14975 e di seguito riportate:

- Divieto di scarico di qualsivoglia tipologia di rifiuti solidi e/o liquidi. E' in ogni caso vietato scaricare o causare l'immissione nelle fognature di benzina, benzolo, olio combustibile o qualsiasi liquido, solido o gas infiammabile od esplosivo;
- Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive che saranno eventualmente emanate dalle autorità competenti;
- All'esterno della struttura dovrà essere posto autonomo pozzetto di verifica delle qualità dei reflui.

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rimanda agli elaborati allegati al progetto, ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del D.P.R. 59/2013 e delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Il presente provvedimento è limitato ai locali per i quali è stata richiesta e per quella consistenza d'essi che risulta dai tipi depositati presso il Comune. Pertanto, non potranno allacciarsi altre parti di stabile e tanto meno di stabili contigui, anche se dello stesso proprietario, senza aver prima ottenuto il permesso.

Art. 2 – – Il presente provvedimento verrà trasmesso al SUAP del Comune di Menfi (AG) che provvederà con proprio atto al rilascio del provvedimento conclusivo di A.U.A. ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, notificando lo stesso alla Ditta, all'A.R.P.A. Sicilia S.T. di Agrigento e al Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

Qualora la ditta intenda provvedere ad un ampliamento, ristrutturazione, trasferimento, cambio di destinazione d'uso dell'attività di che trattasi, deve produrre al SUAP del Comune di Menfi (AG), una nuova domanda di autorizzazione A.U.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR n. 59/2013.

Al fine di rendere più agevoli le operazioni di controllo da parte degli organi competenti, la ditta è tenuta a conservare e rendere disponibile il provvedimento conclusivo di A.U.A. che verrà rilasciato corredato della documentazione allegata all'istanza A.U.A.

Il SUAP del Comune di Menfi (AG) comunicherà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ogni successiva variazione di titolarità, ragione sociale, denominazione, sede legale, rappresentante legale, responsabile impianto, cessazione attività.

In caso di mancata osservanza delle prescrizioni e obblighi disposti dal provvedimento A.U.A. rilasciato dal SUAP del Comune di Menfi (AG), verrà applicato il sistema sanzionatorio disposto dalla relativa normativa di settore.

Art.3 - Il presente provvedimento è adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, *lett. a)* del D.P.R. n. 59/2013, fatte salve eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri e nulla osta necessari e di competenza di altri Enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza, igienico-sanitaria ecc., in particolare per quanto riguarda gli interventi strutturali connessi alla realizzazione dei presidi e dei sistemi di raccolta e smaltimento degli scarichi idrici.

Il presente provvedimento è suscettibile di revoca o di modifica e, in ogni caso, subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di A.U.A. da parte del SUAP del Comune di Menfi (AG). Il rinnovo dell' A.U.A. deve essere chiesto almeno sei mesi prima della scadenza.

Avverso il presente provvedimento la Ditta può proporre ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla ricezione del provvedimento A.U.A. rilasciato dal SUAP del Comune di Menfi (AG).

ATTESTARE:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto con L. 190/2012, e degli artt. 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), per come modificato dal DPR 81/2023 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Libero Consorzio approvato con determinazione commissariale n. 130 del 27/09/2023, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento;

- che, in ordine al presente atto sono state rispettate tutte le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 approvato con Determina del Presidente n. 24 del 20/02/2026;

- che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente, si rende parere favorevole di regolarità tecnica in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Istr.re Amm.vo Gerlanda CAMPIONE)

Agrigento, lì 18/09/2026

IL TITOLARE E.Q. DEL SETTORE AMBIENTE

Per i motivi sopra esposti

VISTA la superiore proposta

VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R.8/2014;

VISTA la L.R.15/2015 e ss.mm. ll;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto con L. 190/2012, e degli artt. 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), per come modificato dal DPR 81/2023 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Libero Consorzio approvato con determinazione commissariale n. 130 del 27/09/2023, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi adotta l'atto;

- che, in ordine al presente atto sono state rispettate tutte le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 approvato con Determina del Presidente n. 24 del 20/02/2026;

- che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente, si rende parere favorevole di regolarità tecnica in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto

DETERMINA

Approvare la superiore proposta di Adozione A.U.A. redatta dal Responsabile del Procedimento, Istr.re Amm.vo Gerlanda CAMPIONE a favore della Ditta "[REDACTED]", attività commerciale di vendita di prodotti di cartoleria, apparecchiature di telecomunicazione e relativi accessori svolta nel Comune di Menfi (AG) con la narrativa e dispositivo di cui alla stessa.

IL TITOLARE E.Q. DEL SETTORE AMBIENTE
(dott. A. CAPIZZI)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.